

IL CONCORSO «NAMING» IN GARA OLTRE QUATTROCENTO STUDENTI

Glielo do io il nome al quartiere

«Barriera C'entro», «Collana Verde», «Metafix»
Le tre proposte per ribattezzare la Variante 200

EMANUELA MINUCCI

L'idea l'aveva avuta il sindaco Chiamparino: «Ma perché, anziché incaricare chissà quale studio pubblicitario, non chiediamo ai ragazzi stessi della zona Nord di ribattezzare la Variante 200? Sarebbe un modo per renderli partecipi di questa grande metamorfosi urbanistica».

E, sia a giudicare dal numero di giovanissimi che ieri mattina affollavano il teatro Monte Rosa di via Brandizzo, sia, soprattutto, a scoprire quali e quanto immaginifici nomi siano riusciti a produrre, il primo cittadino ha avuto ragione: «Barriera C'entro», «Collana Verde», «Metafix» sono i tre nomi che hanno vinto il concorso.

Tre spunti davvero evocativi, cui i ragazzi delle scuole medie e superiori di Barriera di Milano hanno lavorato, con passione, per giorni. «Perché - come spiegava ieri Sara Shaker, 15 anni - questo è il nostro quartiere, e la trasformazione della Variante 200 anche se durerà parecchi anni avrà un effetto pratico sulle nostre esistenze: il minimo è che ci si appassioni al tema».

Quindi i tre vincitori del concorso «Naming - Dai un nome alla variante 200», si sono buttati in questo lavoro molto volentieri al punto che sia il sindaco sia l'assessore all'Urbanistica Mario Viano (sul palco insieme con la giuria per la premiazione) si sono complimentati di vero cuore con ragazzi e insegnanti: «Idee belle da far invidia al migliore stu-

dio pubblicitario della città». Ed eccoli, allora, i vincitori. Due scuole medie e un istituto professionale, ragazzi tra i 14 e i 17 anni, per un totale di 400 partecipanti. Risultato: diciassette proposte di nomi nuovi, fra cui parecchi acronimi (Tras4ma=tras-for-ma, TMC6=tm-ci-sei); suggestioni rubate alla letteratura (Vita nova, Zona Virgilia).

Fra tutti questi hanno vinto «Barriera C'entro» (classe 1D della scuola media Norberto Bobbio); «Collana Verde» (2D dell'Istituto Professionale Birago); e «Metafix» (3B della media Michele Rua). Saranno pubblicati sul sito del Comune, www.comune.torino.it, dove, alla voce «Battezza il futuro di Torino Nord - il nome scegli tu!», i cittadini potranno votare il loro preferito: si

scoprirà così il nome definitivo dell'operazione urbanistica più importante da qui ai prossimi vent'anni. I ragazzi vincitori hanno vinto un weekend a Lione (quelli più grandi, mentre i ragazzi delle scuole medie una gita al Forte di Bard e al Maam, il museo a cielo aperto dell'architettura moderna di Ivrea).

Il sindaco Chiamparino ha poi voluto confrontarsi con i ragazzi, rispondendo a molte loro domande e curiosità sulla prossima linea della metropolitana («Sindaco, ma quando finirà?» - «Ipotizziamo fra 5-6 anni»), sulle aree da destinare ai giovani, sulle piste ciclabili e sul futuro di Torino: «Non si può convincere nessuno a cambiare. Quello che serve è creare alternative migliori alla situazione che c'è già».

L'assessore Viano:
«Idee da far invidia ai migliori studi pubblicitari della città»



Il sindaco e il formaggio sul pullman

Ma voi, li prendete mai i mezzi pubblici?». La domanda, di Daniele Coppola, diciotto anni ancora da compiere, uno dei partecipanti al concorso «Dai un nome alla metamorfosi», arriva inattesa. All'inizio sembra imbarazzare il sindaco Chiamparino e l'assessore Viano. Poi il primo cittadino prende il microfono e spiazzati tutti (la sua scorta in primis): «Ho preso il 56 da piazza Vittorio qualche domenica fa, insieme con mia moglie. Dovevamo andare in piazza Arbarello e abbiamo deciso di prendere un mezzo pubblico. E' stato piacevole, era appena finita la campagna elettorale e ho trovato persino chi mi ha offerto un pezzo di formaggio sardo...». [E. MIN.]



Il sindaco con alcuni dei ragazzi premiati al teatro Monterosa



Sara Shaker
studentessa di 15 anni
«Questo è il nostro borgo»



Daniele Coppola
studente di 18 anni
ancora da compiere



Maria Luisa Cancellara
professoressa della scuola
Norberto Bobbio